

EMERGENZA CORONAVIRUS



I DONATORI

IOTTI GIANCARLO
DEL NINNO GRAZIELLA
COLLA GERMANA
COIM CHIMICA ORGANICA INDUSTRIALE
CONCARI ALBINO E GIBELLI FRANCESCA
SACCHETTI FABIO
DITTA INDIVIDUALE LOCATELLI GRAZIANO
BALZARINI GIANNI PARONI ROSANNA
FEDERICI CANOVA RENATO

I PARTECIPANTI ALLA RACCOLTA FONDI CHE PREFERISCONO EFFETTUARE UNA DONAZIONE SENZA COMPARIRE CON NOME E COGNOME DEVONO SCRIVERE "ANONIMO" NELLA CAUSALE DEL BONIFICO

Francesco Buzzella, presidente di Asso-industria Cremona e ad della Coim di Offanengo, colosso della chimica, ha deciso di sostenere l'iniziativa Uniti per la provincia di Cremona



Coim e Green Oleo per «Uniti»

Nelle due aziende di Offanengo e di Cremona hanno aderito anche i dipendenti donando le ore di lavoro. Raccolta fondi dei lavoratori del deposito cittadino della Tamoil, poi l'offerta raddoppiata dalla raffineria

■ CREMONA Sempre più vicino il muro dei 4 milioni di euro per la raccolta fondi dell'associazione Uniti per la Provincia di Cremona. Con ieri le donazioni hanno raggiunto la quota complessiva di 3.903.611,80 euro. Tra le aziende che hanno deciso di sostenere l'iniziativa c'è la Coim di Offanengo. Come spiega **Francesco Buzzella**, amministratore delegato del colosso della chimica, 400 dipendenti, il contributo in realtà è stato doppio e ha coinvolto anche il personale. «I nostri dipendenti hanno donato un'ora del proprio lavoro. Hanno aderito in 221 per un importo equivalente di 3.799,12 euro, come azienda abbiamo poi aggiunto 50 mila euro per l'associazione. Avendo una sede anche a Milano, abbiamo destinato altri 50 mila euro al fondo di mutuo soccorso della città meneghina». Tra le altre iniziative di solidarietà, Coim ha donato 500 mascherine ai medici di base di Offanengo, altri dispositivi di protezione individuale, comprese tute e occhiali, alla Croce Rossa. Già ad inizio marzo, grazie a Coim erano stati riforniti con 150 mascherine Ffp3 e Ffp2 medici e infermieri dell'ospedale Maggiore di Crema. Nei primi giorni dell'emergenza Covid 19, per garantire adeguate protezioni individuali a chi era in prima linea, l'Asst aveva chiesto aiuto all'azienda guidata da Buzzella. «Tutto il personale ha un'assicurazione per essere tutelato nel caso contragga il virus - prosegue l'amministratore delegato -: da inizio pandemia abbiamo avuto solo tre casi di positività, peraltro si trattava di dipendenti che erano già a casa in malattia quando ci

emerse il primo caso a Codogno. A loro volta sottoposti a tampone nei giorni successivi, risultarono positivi. Dal lunedì successivo all'allarme, avevamo già messo in atto tutte le misure di sicurezza per tutelare il personale. Disposizioni che sono ancora oggi in atto. Erano state chiuse la mensa e le docce degli spogliatoi, inoltre un medico misurava la

temperatura ai lavoratori ad ogni inizio turno. Ci siamo subito tutelati ai massimi livelli. Ad aiutarci è stata anche la vocazione della nostra azienda. Per le nostre caratteristiche produttive avevamo già una efficiente dotazione di dispositivi di protezione. Soprattutto mascherine, che utilizziamo abitualmente in diversi reparti. Insomma, abbiamo ulterior-

mente alzato l'asticella della sicurezza. Va tenuto conto, infine, che in quanto azienda della filiera alimentare non potevamo certo fermarci». Anche la Green oleo di Cremona, azienda specializzata nella chimica verde, ha dato un sostanzioso contributo al progetto di sostegno degli ospedali provinciali promosso dall'associazione Uniti: 55 dipendenti hanno

donato due ore di lavoro, consentendo di raccogliere 2.315 euro, a cui l'impresa ha aggiunto 10 mila euro. Come per Coim, per il personale di Green oleo è stata attivata un'assicurazione sanitaria, che interviene in caso di ricovero per Covid 19. Infine, la Tamoil di Cremona, che ha confermato vicinanza e sostegno concreti all'impegno di Uniti per la

provincia di Cremona. Dopo i 100mila euro donati nelle scorse settimane dal colosso petrolifero, ora arriva un nuovo versamento da 9.418 euro. I lavoratori del deposito di Cremona ne hanno raccolti complessivamente 5.000, facendoli detrarre dalla loro busta paga di aprile e l'azienda li ha raddoppiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA